

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:

soggetto a imposta di bollo di € 16,00

esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma

in quanto

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: Festival diPassaggio

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 04 ottobre al 1° dicembre

NUMERO GIORNATE DI EVENTO:18

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Certi del potere di coinvolgimento e di comunicazione della spettacolarizzazione della parola, abbiamo scelto di riconfermare molti degli spazi già individuati dal Festival nella scorsa edizione, ampliandone la scelta con realtà inconsuete, di particolare valore culturale, sociale e turistico. Oltre a Palazzo Ducale, Teatro della Tosse, Auditorium di Strada Nuova, Palazzo della Meridiana e Camera di Commercio, abbiamo quindi raggiunto anche le botteghe storiche, l'ex nosocomio di Quarto, spazi di archeologia industriale, il carcere femminile, la Casa delle Donne, Casa Paganini, la GAM, attività commerciali e case dei privati all'interno del Sistema dei Palazzi dei Rolli che collaboreranno a mettere in scena le varie discipline che si fanno spettacolo a partire dalla parola.

DIREZIONE ARTISTICA Giorgio Gizzi sarà il direttore artistico dell'edizione 2024, scelto in virtù della sua esperienza professionale caratterizzata da una traduzione dei linguaggi letterari in performance ed eventi mirate alla riattivazione di luoghi e al coinvolgimento di comunità nella loro realizzazione e fruizione.

Sarà affiancato da un tavolo di curatori speciali composto da Marina Petrillo (Direttrice dell'Andersen Festival, codirettrice di Resistere e Creare, referente del Teatro della Tosse), Francesca Conte (co-ideatrice del Festival, traduttrice, responsabile relazioni e coordinamento con le associazioni del territorio), Marzia Fontana (giornalista culturale, responsabile attività con le scuole), Cecilia Della Penna (presidente Visionary, ideazione performance per under35, ingaggio realtà podcast,, AI e social).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La seconda edizione del Festival diPassaggio ha come tema Trasformazioni. Oltre a essere il fil rouge degli eventi, il concetto di trasformazione parla della loro natura ibrida e multidisciplinare, e del continuo passaggio da un linguaggio artistico all'altro che connota il Festival. La Fondazione Devoto, d'altronde, ha sempre valorizzato la parola nella sua dimensione artistica, musicale e teatrale, e per questo anche diPassaggio avrà carattere performativo. Il progetto prende le mosse da "La Società dello Spettacolo" di Guy Debord, e nasce da uno sforzo di coprogettazione con una rete di enti rappresentativi del territorio. Per questo ha un approccio partecipativo e situazionista, in cui gli eventi dialogano con gli spazi della città e ne mettono in risalto le eccellenze, creando un calendario di attività, spettacoli e incontri che da settembre a dicembre avranno lo scopo di raggiungere e coinvolgere con trasversalità target di pubblico diversi per età, genere, interessi e fragilità.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Inaugureremo a Bookpride e fino al 21/11 sono previsti, 2 volte a settimana, oltre alle performance pubbliche, incontri con ospiti che condurranno gli studenti (dalle elementari all'università) a creare illustrazioni, podcast, uno spettacolo AI e caffè teatrali, in scena dal 28/11 all'1/12. Tra gli oltre 50 eventi, il monologo di Nicola La Gioia, lo spettacolo musicale di Saba Anglana, il talk show tra media, influencer e letteratura, lo spettacolo teatrale di Alessandro Cattelan, i reading di Paolo Nori e di Guido Catalano, Alberto Crespi con un incontro tra proiezioni e scrittura, Alessandro Barbero con incursioni musicali di Musicaround, e una serata musicale su Patrizia Cavalli con Chiara Civello e Chiara Valerio. Tra i protagonisti dei situation speech negli spazi della città: Melissa Panarello (banca), Ilaria Gaspari (boutique), Tommaso Melilli (ristorante), l'illustratore Tassi (negoziato di animali), Vittorio Lingiardi con Alberto Basaglia (ex nosocomio), Daria Bignardi (carcere)

TITOLI DI ACCESSO

- A PAGAMENTO
- LIBERO
- MISTO

PARTECIPANTI

	2023 (se disponibili)	STIMA 2024
PAGANTI	/	/
LIBERO	6280	15.000
Totali	6280	15.000

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

DiPassaggio incarna le trasformazioni in atto nella cultura che si fa spettacolo, puntando sulla capacità della performance di raggiungere e coinvolgere un vasto pubblico, senza rinunciare ad essere portavoce di valori civici e civili. I protagonisti, appartenendo ad ambiti diversi, creeranno occasioni di arricchimento per gli spettatori e per la collettività cittadina, coinvolta attraverso le filiere territoriali e l'ubicazione inedita di molti happening previsti. Tutti gli ospiti posseggono una caratura inattaccabile e una notorietà indiscussa presso pubblici di età diverse: basti nominare oltre ai già detti, Marino Sinibaldi, Giada Biaggi, Valeria Golino, Dario Vergassola, Chiara Tagliaferri, Tommaso Giartosio, Maurizio Maggiani, Alice Urciolo, Carlotta Vagnoli, Annarita Briganti, scelti nel segno del trasversalismo. Infatti, oltre all'importanza dei nomi, la qualità del programma si rende evidente nella declinazione delle possibilità del concetto di spettacolo: anche i podcast, le serie tv, la nuova stagione della radio, l'AI, la stand up comedy sono infatti linguaggi dello spettacolo che DiPassaggio valorizzerà presentandoli al pubblico in una veste nuova ed integrata con le arti performative, incoraggiandone una fruizione successiva e abituale, sia come singoli sia nell'ambito di formazioni sociali. Questo programma avrà un'efficace ricaduta anche a livello di marketing territoriale e di promozione di Genova all'estero, avendo come Paese ospite il Portogallo.

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ

Gli stimoli sociali e culturali presenti e futuri si muovono in un contesto ibrido, di continua scomposizione e ricomposizione degli ambiti, delle competenze e dei linguaggi. Negli eventi, quindi, la multidisciplinarietà offre prospettive diverse e per questo, nel nostro Festival, non è solo un approccio ma parte integrante della natura di qualsiasi incontro, per accrescerne l'interattività, l'innovazione e la trasversalità comunicativa. DiPassaggio si conferma mosaico espressivo tra formati e linguaggi che fondono e alternano teatro, musica, danza, cinema, letteratura, arte visiva, fotografia, nuove tecnologie e psicogeografia del territorio, creando una mappa del contemporaneo che affianca nomi di indiscusso rilievo nazionale e internazionale a eccellenze locali. Il linguaggio teatrale trova massima espressione negli spettacoli veri e propri, realizzati anche fuori dai palchi, nei caffè teatrali ispirati al Teatro statico di Pessoa e nelle mise en voix. La parola si fonde con la musica nella performance sul Faust di Pessoa, nelle serate, negli spettacoli musicali (tra cui un concerto di Fado) e nei situation speech. La danza e l'arte visiva saranno invece la chiave di accesso della parola al mondo dei ragazzi affetti da ADHD, attraverso il progetto intergenerazionale Danzarte. La fotografia e le illustrazioni saranno protagoniste delle mostre di foto del paesaggio portoghese e delle tavole originali dei Ragazzi della Via Pal, e di tutte le attività correlate

CRITERIO 3 INNOVATIVITÀ

Il Festival ha elementi di innovazione nella struttura stessa del programma, quali i situation speech e la continua trasformazione di un linguaggio artistico in un altro. Inoltre, lo stesso approccio al Paese ospite ha un taglio innovativo perché non solo porta artisti dal Portogallo, ma crea situazioni quali concerti, mostre, show-cooking atti a ricrearne l'atmosfera. Profondamente innovative sono poi alcune delle attività in calendario: la realizzazione di uno spettacolo tramite un laboratorio di Generative AI, per cui utilizzando le applicazioni ChatGPT e Stable Diffusion, verranno creati

testi, musiche e immagini della performance; la pratica di Danzarte, di cui si parla nell'inclusività; la creazione dell'illustrazione del Festival a cura di Giordano Poloni durante una residenza per artista a Genova, seguita in diretta online e presentata poi durante una performance con tavoletta grafica; gli incontri di mise en voix finalizzati alla creazione di un Podcast sulla Trasformazione, che unisce voci di persone famose e non; l'organizzazione non di banali visite guidate ma di mapping party letterari atti ad arricchire le piattaforme online più famose di dati psicogeografici della nostra città; il costante ingaggio delle realtà più attive sui social (quali Ludovica Lugli e Giulia Pilotti, autrici del podcast del Post, Comodino, Sara Poma di Chora Media, Giacomo Bagni di Orecchiabile, la redazione di Scomodo) in relazione coi media tradizionali, tra cui la radio di Goodmorning Genova

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

DiPassaggio nasce con l'intento di generare non un pubblico di spettatori ma una vera e propria comunità territoriale legata al Festival in forma attiva e partecipe. Anno dopo anno mira a consolidare e allargare la sua rete di partner, a livello sia di coprogettazione sia di organizzazione. La natura performativa e multidisciplinare del Festival ne favorisce la finalità partecipativa, così come le collaborazioni strette negli anni dalla Fondazione. Continuano e si consolidano, in un'ottica di coprogettazione e integrazione tra i rispettivi calendari, le collaborazioni con Bookpride, Conservatorio di Genova, Teatro della Tosse, Università di Genova, Accademia Ligustica, Visionary, Liceo scientifico G.D. Cassini, Casa Paganini, Lavanderia a Vapore. Sono nate quest'anno nuove collaborazioni con Gfoss (per il mapping party), Goodmorning Genova (per il confronto tra vecchi e nuovi media e le serate musicali), AMS Architettura Scienza Modernità (per la lettura della psiche nello spazio, anche attraverso l'uso di mezzi intermediari come la musica o la poesia), Villa delle Peschiere (per la performance su Faust), la rete delle Botteghe Storiche (per i caffè teatrali e i situation speech), Confindustria, i reading club del silent book e degli Scompaginati, la Casa delle Donne, la scuola Daneo, Musicaround, Quarto pianeta e il carcere di Pontedecimo, le librerie cittadine e del territorio ligure, creando per la prima volta una rete (libridiliguria) capace di sinergie.

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

Particolare attenzione viene data all'inclusività, con più livelli di intervento. Innanzitutto, abbiamo deciso di non bigliettare nessuno degli eventi per garantirne l'accessibilità. Qualora nelle prossime edizioni si rendesse necessaria una bigliettazione, sarà sempre previsto un sistema di biglietti agevolati o sospesi. Sempre nell'ottica di permettere a tutti di fruire lo stesso evento insieme, senza limitazioni, ricorreremo all'audiodescrizione e al linguaggio Lis laddove possibile. Ci saranno poi veri e propri spettacoli che coinvolgeranno nella loro realizzazione persone appartenenti a categorie fragili: con Danzarte, attraverso l'arte visiva, la letteratura e la danza supereremo le diverse difficoltà motorie dei bambini affetti da ADHD e degli anziani. Sarà un'esperienza estetica che integrerà risorse emotive e cognitive: partendo dal corpo, dalla scrittura e dalla percezione individuale di un'opera, si aprirà un'azione espressiva collettiva, sperimentando come l'atto creativo possa essere una possibilità di benessere e trasformazione. Massima anche l'attenzione alle persone ai margini, come i detenuti, ex detenuti e le persone con fragilità psichiche, attraverso la costruzione di performance che prevederanno un'attenzione non semplicemente evocativa e occasionale, ma germinale. Siamo infatti convinti che solo attraverso la cultura e le buone pratiche di scambio tra pubblici di diverse sensibilità e abilità, è possibile costruire una nuova visione del futuro.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	22.000
Compensi personale tecnico	6.000
Organizzazione e segreteria	4.500
Compenso direzione artistica	4.270
Spese di allestimento	8.000
Spese di noleggio e affitto	7.500
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	11.000
Spese di promozione e pubblicità	8.500
Siae e diritti	3.500
Altre spese	
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	
TOTALE	75.270

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	25.000
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	5.000
Altri contributi pubblici (Camera di Commercio)	3.770
Contributi privati (erogazioni liberali del club di lettura, dei soci della Fondazione, degli associati dell'Associazioni diPassaggio, fondi della Fondazione)	13.000
Sponsorizzazioni (Villa Montallegro, CMCI, IGPDcaux, Camilò)	28.500
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare)	
TOTALE	75.270

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*